

Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2018

SOLI DEO GLORIA

XIV edizione

Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu

Buon compleanno J. S. Bach!



Generali Italia S.p.A.
Agenzia Generale di Reggio Emilia
Via Alberto Pansa 33

Con il contributo di



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Mercoledì 21 marzo 2018, ore 21
FOGLIANO (Reggio Emilia)
Chiesa di San Colombano
via Fermi 57

Rossella Policardo
clavicembalo

Vincitrice del Concorso Europeo di Clavicembalo
“Paola Bernardi” (Bologna, 2017)

In collaborazione con
Associazione Clavicembalistica Bolognese



RESTAURIAMO

*Le offerte saranno destinate al restauro
della Chiesa Parrocchiale di Fogliano*

Il programma

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Preludio e Fuga n. 5, BWV 874

(dal II Libro del Clavicembalo ben Temperato)

Concerto in Sol maggiore, BWV 592^a

(basato sul Concerto in sol maggiore
del Duca Johann Ernst di Sassonia-Weimar)

Partita in re maggiore n. 4, BWV 828

Preludio e Fuga in la minore, BWV 894

Concerto n. 1 in re maggiore, BWV 972

(basato sul Concerto per Violino op. 3 n. 9
di Antonio Vivaldi)

L'interprete

Nata a Palermo, **Rossella Policardo** ha conseguito presso il Conservatorio della città la laurea in pianoforte con lode e menzione. Si è poi perfezionata presso l'Accademia di Musica di Cracovia (Polonia). Si è laureata in clavicembalo con lode e menzione, sotto la guida di Basilio Timpanaro e ha proseguito gli studi presso la *Schola Cantorum Basiliensis* con Andrea Marcon. Si è esibita in concerto in Italia e all'estero (Europa e Asia), sia da solista (tra gli altri, al Mozartfest di Augsburg, Haendel Festspiele di Halle, etc.) che in gruppo. Collabora con alcuni degli strumentisti e cantanti barocchi più affermati, tra cui Enrico Onofri, Stefano Montanari, Antonio Florio, Giuliano Carmignola, Patricia Petibon, Sonia Prina, Andrea Marcon, Alessandro De Marchi. È stata per quattro anni Maestro al cembalo delle classi del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Palermo.

È risultata vincitrice in diversi concorsi, tra cui il Concorso europeo di Clavicembalo e Basso Continuo "Gianni Gambi" (Pesaro, marzo 2011; oltre ad essere premiata sia nella sezione Clavicembalo solista che nella sezione Basso Continuo, si è qui aggiudicata i due Premi Speciali in palio), il Concorso "Amelia Bianchi" di La Spezia 2013, il Premio delle Arti 2015 e il Concorso Europeo "Paola Bernardi" di Bologna 2017 (si è qui aggiudicata anche il Premio per la migliore esecuzione di musica contemporanea). È stata membro dell'Orchestra Barocca Europea nel 2011 e 2013. È membro, tra gli altri, dell'orchestra barocca giovanile della Pietà dei Turchini di Napoli, della Montis Regalis, Venice Baroque Orchestra, La Cetra Barock Orchester, Consort & Choir Collegio Ghislieri, NeoBarock. Ha registrato per Stradivarius, Arcana, rivista Amadeus, Radio France Musique.

Clavicembalo “Taskin-Goermans” del 1764.

Ricostruzione dall'originale della Russell Collection di Edimburgo eseguita da Guido Bizzi nel 2003 per Renato Negri, Maestro di Cappella della Chiesa di San Francesco da Paola di Reggio Emilia e docente di Organo all'Istituto Superiore di Studi Musicali “Achille Peri – Claudio Merulo” di Reggio Emilia e Castelnovone' Monti.

Caratteristiche generali: estensione Fa 0 – Fa 5; 61 tasti; 2 registri di 8' e registro di liuto; registro di 4'; trasposizione tonale 415 – 440 Hz; tastiera in abete rosso, ebano e osso; cassa e coperchio in mogano massello; saltarelli in legno di pero e plettri in delrin; corde in ottone rosso, giallo e ferro tipo antico; caviglie forgiate all'antica; rosetta e cerniere in fusione di bronzo; laccatura all'antica su gesso; dorature in foglia oro; tavola armonica in abete Val di Fiemme; venatura tavola armonica extra fine; 6 gambe avvitate in stile Luigi XVI; dimensioni 237x92x31 cm; peso 65 kg.

Si ringrazia Guido Bizzi clavicembali, (Bodio Lomnago, Varese).
www.bizzi.com.

Il luogo

La chiesa parrocchiale di Fogliano è dedicata a S Colombano Abate. Giovanni Saccani nella sua opera *Fogliano e la sua antica Pieve* sostiene che: “L’umile Chiesa di S. Colombano... un tempo fu Pieve gloriosa ed estendeva la sua giurisdizione sulle Chiese di Gavasseto, Roncadella, Sabbione, Fellegara e Pratissole, e nel suo territorio, aveva anche le chiese di Gazzo, delle Caselle e di Iano”.

L’antica chiesa di Fogliano, come ricorda una epigrafe, sorgeva probabilmente vicino all’attuale stazione ferroviaria (forse nel luogo dove ora s’erge un oratorio dedicato alla Madonna).

Fin dal 1618 i parrocchiani, per la scomodità del luogo e per l’insufficienza dell’edificio, concepirono il progetto di fondare altrove una nuova Chiesa.

Nel 1625 si costruì la Canonica e nel 1627 si iniziò la fabbrica.

Mentre erano in corso i lavori Fogliano fu colpita dalla peste.

Quando, nel 1663, Mons. Marliani venne in visita pastorale a Fogliano trovò una chiesa “lunga braccia 39, larga 15 di una sol nave con coro quadrato“ e con tre altari.

Nel 1760 fu aggiunta la sacrestia, mentre seguirono poi: la facciata nel 1763, opera di Andrea Tarabusi; il battistero realizzato nel 1765, su disegno di Pietro Armani; e infine, nel 1770, l’archivio tra le due sacrestie.

Restauri interni ed esterni furono compiuti negli anni 1777 e 1780.

Sempre nel XVIII secolo fu costruito l’organo, attribuito a Domenico Traeri.

Nella seconda metà del 1800 la chiesa venne allungata di sette metri, furono aggiunte due cappelle “nell’una delle quali fu collocato il Battistero” e fu rifatta la facciata in stile sobrio, con quattro lesene e un rosone nell’attico, sotto la direzione del Canonico Luigi Rossi.

La chiesa venne abbellita tra il 1903 e il 1905. Nel 1927 fu rifatto il presbiterio e nel 1961 venne costruita la nuova canonica.

Accanto alla chiesa s’erge il monumento ai Caduti delle due guerre.

Federico Braglia

Si ringraziano

Avv. Federico Braglia
Don Giovanni Rivi
Dott. Filippo Morlini

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

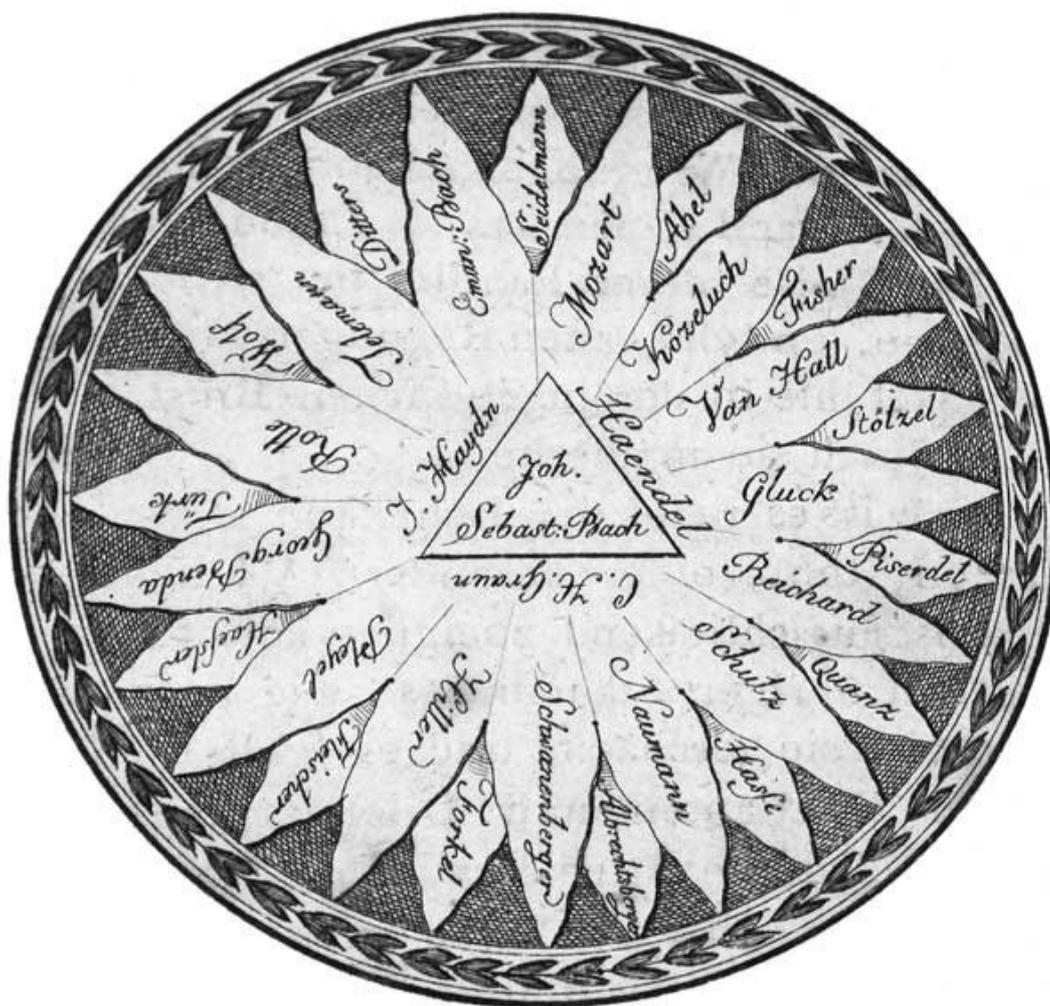
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).
Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

I prossimi appuntamenti

Domenica 25 marzo ore 17

RUBIERA

Chiesa dei Santi Faustino e Giovita Martiri, via Araldi

Miserere, musica per la Domenica di Passione

Anna Pollonara *soprano* · **Sandra Perrin** *soprano*

Monica Cristiani *contralto*

Luca Vallara *tenore*

Filippo Lamarchina *basso*

Coro Dellapina

Giovanna Fornari *organo*

Leonardo Morini *direttore*

Musiche di F. Durante, M. A. Ingegneri, A. Agazzari, G. M. Casini

Mercoledì 4 aprile ore 21

REGGIO EMILIA

Chiesa di San Francesco da Paola, via Emilia all'Ospizio

*L'ultimo Brahms. Il testamento spirituale
degl'undici preludi corali per organo op. 122*

Renato Negri *organo*

Concerto in ricordo di **Guido Alberto Borciani**
nel decennale dalla morte

Martedì 10 aprile ore 21
REGGIO EMILIA

Auditorium "Gianfranco Masini",
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e
Castelnovo ne' Monti "Achille Peri - Claudio Merulo",
via Dante Alighieri, 11

J. S. Bach: *Die Kunst der Fuge*
(*L'Arte della Fuga*)
BWV 1080

Maria Perrotta *pianoforte*

Concerto in ricordo di
Francesca Ovi

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**
★★★★
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO